

Publicazione on line della Collana ADAPT

Newsletter 29 aprile 2009, n. 13

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

MATRIMONIO FIAT – CHRYSLER: *Il contropiede del Lingotto che ridisegna l'auto mondiale*

CARLO DE MATTHAEIS, *Anzian'Attivi. Un progetto per l'economia e il welfare*

DANILO PAPA, *Il Progetto di trasparenza ed uniformità dell'azione ispettiva del Ministero del lavoro*

PIERLUIGI RAUSEI, *Sul sito del Ministero del welfare le pagine dedicate al Durc Materiali e risposte ufficiali ai dubbi degli operatori*

SILVANA TORIELLO, *Il sistema di bonus/malus nella tariffa dei premi INAIL ed i suoi riflessi sulle politiche in tema di prevenzione*

ENRICA CARMINATI, *La tutela previdenziale dei coadiutori familiari del farmacista non iscritti all'albo professionale*

Documentazione

NOTA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Definizione degli ambiti di applicazione della crisi per evento improvviso ed imprevisto

CORTE DI CASSAZIONE

Delitti contro la persona. Incendio colposo

Violazione delle norme antinfortunistiche. Obblighi non delegabili
28 gennaio 2009

INAIL, *Record dal dopoguerra: nel 2008 morti sul lavoro sotto la soglia dei 1200 casi*

Studi, ricerche, eventi

COMMISSIONE EUROPEA, *An EU Strategy for Youth – Investing and Empowering*
A renewed open method of coordination to address youth challenges and opportunities

FABRIZIO BARCA, *An agenda for a reformed cohesion policy*
A place-based approach to meeting European Union challenges and expectations

ABI, HR 2009. BANCHE E RISORSE UMANE

Il lavoro in tempo di crisi: le leve per la ripresa
Roma, 11-12 maggio 2009


UNIVERSITÀ DI PERUGIA, ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE LEONE XIII
Le politiche attive del lavoro nella prospettiva del bene comune
Perugia, 15 maggio 2009



Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT

Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali

Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csmb@unimore.it

INTERVENTI		
DIRIGENTI Francia	Roberta Caragnano , <i>Francia: stop ai bonus per i manager di aziende beneficiare di aiuti di Stato</i>	
DOTTRINA SOCIALE	Antonio Savo , <i>Incompatibilità tra mobilità e lavoro autonomo. Proposta di revisione alla luce della dottrina sociale della Chiesa</i> , Working Paper Adapt, 2009, n. 83.	
DURC	Pierluigi Rausei , <i>Sul sito del Ministero del welfare le pagine dedicate al Durc. Materiali e risposte ufficiali ai dubbi degli operatori</i>	
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI	Silvana Toriello , <i>Il sistema di bonus/malus nella tariffa dei premi INAIL ed i suoi riflessi sulle politiche in tema di prevenzione</i> , Working Paper Adapt, 2009, n. 82.	
PREVIDENZA	Enrica Carminati , <i>La tutela previdenziale dei coadiutori familiari del farmacista non iscritti all'albo professionale</i> , in <i>Diritto delle Relazioni Industriali</i> , 2009, n. 1.	
SERVIZI DI VIGILANZA E ATTIVITÀ ISPETTIVA	Danilo Papa , <i>Il Progetto di trasparenza ed uniformità dell'azione ispettiva del Ministero del lavoro</i>	
SOMMINISTRAZIONE	Giancamillo Palmerini , <i>Eurociett: alcune riflessioni sulla somministrazione nel mondo</i>	
WELFARE	Carlo de Matthaeis , <i>Anzian'Attivi. Un progetto per l'economia e il welfare</i>	

NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, TESI DI LAUREA		
Indicazioni bibliografiche	A. Baldassarre, P. Caligiuri, E. Cunati R. Galardi, S. Salvato (a cura di) , <i>Rassegna di Dottrina straniera</i>	

DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
AMMORTIZZATORI SOCIALI	30 marzo 2009 – Nota circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione generale degli ammortizzatori sociali e I.O. prot. 14 , <i>Definizione degli ambiti di applicazione della crisi per evento improvviso ed imprevisto ai sensi dell'articolo 1, comma 1. lettera e) del Decreto Ministeriale 31826 del 18.12.2002</i> – In considerazione dell'attuale fase economica che richiede un forte sostegno all'occupazione e vista la necessità di favorire strumenti che preservino il rapporto tra imprese e lavoratori, in attesa del superamento delle attuali difficoltà, il Ministero ritiene opportuno aggiornare il concetto di "evento improvviso ed imprevisto", di cui all'art. 1, comma 1. lettera e) del Decreto Ministeriale 18 dicembre 2002 sui criteri di approvazione dei programmi di crisi aziendali ai fini della concessione del trattamento CIGS.	
PARTECIPAZIONE FINANZIARIA	2 aprile 2009 – Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 92/E , <i>Interpello ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 - Assegnazione gratuita di azioni - Lavoratore residente all'estero - articolo 51 TUIR</i> – L'Agenzia delle Entrate si è espressa in merito alla tassazione integrale delle <i>stock option</i> , anche riferite a prestazioni lavorative svolte all'estero, per coloro che trasferiscono la loro residenza fiscale in Italia. A riguardo l'Amministrazione Finanziaria ha precisato che per il principio di cassa il reddito da lavoro dipendente costituito da <i>stock option</i> è da considerare prodotto nell'istante in cui le azioni sono disponibili al dipendente e l'attribuzione si esplica nel periodo d'imposta in cui il dipendente è fiscalmente residente in Italia, non rilevando il fatto che le azioni assegnate derivano da lavoro svolto all'estero.	

27 aprile 2009 – **Comunicato della Commissione Europea, Inizia una nuova era per le politiche dell'Unione Europea a favore della gioventù** – La Commissione ha adottato per il prossimo decennio una nuova strategia per le politiche europee a favore della gioventù. Intitolata "Investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità", questa nuova strategia riconosce in primo luogo che i giovani sono uno dei gruppi sociali più vulnerabili, in particolare nell'attuale crisi economica e finanziaria, e in secondo luogo che nella nostra società soggetta ad un costante invecchiamento i giovani costituiscono una risorsa preziosa. La nuova strategia è trasversale, con azioni a breve e a lungo termine nei principali settori concernenti i giovani europei, in particolare l'istruzione, l'occupazione, la creatività e l'imprenditorialità, l'inclusione sociale, la salute e lo sport, la partecipazione civica e il volontariato. La nuova strategia sottolinea anche l'importanza del lavoro giovanile e definisce misure rafforzate per una migliore attuazione delle politiche a favore della gioventù a livello dell'UE.



Communication from the Commission to the Council, the European Parliament, the European Economic and social Committee and the Committee of the Regions, An EU Strategy for Youth – Investing and Empowering. A renewed open method of coordination to address youth challenges and opportunities



DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO

30 marzo 2009 – **G8-Social Summit 2009, People First, Affrontare insieme la dimensione umana della crisi**, G8 Social Summit – Conclusioni della Riunione del G8 sul Lavoro e l'Occupazione.



Chair's Summary, Un patto globale per le persone: la coesione sociale motore della ripresa economica – Conclusioni della Riunione del G14.



DIRIGENTI Francia

30 marzo 2009 – **Décret du Ministère de l'économie, de l'industrie et de l'emploi no 2009-348, Conditions de rémunération des dirigeants des entreprises aidées par l'Etat ou bénéficiant du soutien de l'Etat du fait de la crise économique et des responsables des entreprises publiques** – Il governo francese ha emanato un decreto legge che vieta l'assegnazione di stock options (almeno sino al 2010) o di altri bonus ai manager di aziende che hanno beneficiato di aiuti di Stato. Il provvedimento prevede, altresì, che l'attribuzione di altri eventuali bonus dovrà essere attuata secondo regole prestabilite fissate per un anno, in funzione di criteri qualitativi e quantitativi definiti in modo chiaro e intellegibile dal consiglio di amministrazione e di sorveglianza e quindi diffusi pubblicamente. In *JORF*, 31 marzo 2009. Per approfondimenti si veda R. Caragnano, *Francia: stop ai bonus per i manager di aziende beneficiare di aiuti di Stato* in *q. Boll.* alla sezione *Interventi*.



AGENZIE DEL LAVORO E SOMMINISTRAZIONE

SOMMINISTRAZIONE

2009 – **Tineke Vaes, Tom Vandenbrande, Implementing The New Temporary Agency Work Directive**, Hoger Instituut Voor de Arbeid, Leuven – La direttiva europea sul lavoro temporaneo tramite agenzia è stata approvata nel 2008 con l'intento di assicurare ai lavoratori somministrati a tempo determinato un trattamento economico e normativo pari a quello dei lavoratori a tempo indeterminato. Il presente Paper illustra alcuni esempi di buone pratiche per un'integrazione più efficace di tali lavoratori nelle economie nazionali, soprattutto in una prospettiva di salute e sicurezza.








GIURISPRUDENZA ITALIANA



PREVIDENZA



13 novembre 2008 – **Corte d'Appello di L'Aquila, sentenza n. 1678, Presupposti necessari per l'iscrizione all'Inps dei coadiutori familiari dei farmacisti non dipendenti e non iscritti all'albo** – I familiari dei farmacisti che, non essendo iscritti all'albo professionale, collaborano nell'impresa familiare,



<p>possono essere qualificati come coadiutori nello svolgimento di attività commerciale, con conseguente obbligo di iscrizione all'Inps (gestione commercianti), solo se si dimostra che essi si dedicano ad attività commerciale con carattere di abitualità e prevalenza. Ai fini di tale qualificazione non è significativa né la costituzione di impresa familiare ex art. 230 bis c.c., né la partecipazione agli utili d'impresa.</p>	
<p>18 gennaio 2008 – Corte d'Appello di Firenze, sentenza n. 81, Obbligo assicurativo per i coadiutori familiari dei farmacisti non dipendenti e non iscritti all'albo – Ai sensi della legislazione vigente, tra i soggetti obbligati all'iscrizione nella gestione assicurativa degli esercenti attività commerciale, rientrano, oltre ai titolari degli esercizi, pure i coadiutori familiari che partecipano al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza. Essendo i farmacisti, titolari di esercizi in cui si vendono anche prodotti parafarmaceutici, imprenditori commerciali, i loro coadiutori familiari, non dipendenti e non iscritti all'albo, risultano soggetti al suddetto obbligo qualora siano preposti all'attività di vendita di prodotti parafarmaceutici e partecipino agli utili dell'impresa familiare costituita ai sensi dell'art. 230 bis c.c. Il farmacista è esonerato da tale iscrizione perché a sua volta iscritto ad altra Cassa previdenziale.</p>	
<p>28 aprile 2008 – Tribunale di Torino, sentenza n. 1550, Obbligo assicurativo per i coadiutori familiari dei farmacisti non dipendenti e non iscritti all'albo – La normativa previdenziale vigente per i coadiutori di attività commerciale è applicabile ai coadiutori familiari dei farmacisti, non dipendenti e non iscritti all'albo, essendo le farmacie abilitate a svolgere anche attività commerciale, oltre all'attività protetta di farmacia. È legittima l'iscrizione d'ufficio alla Gestione IVS Commercianti dei familiari coadiutori dei farmacisti che partecipano al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza. Ingiustificata è invece l'iscrizione dei titolari delle farmacie.</p>	
<p>3 ottobre 2007 – Tribunale di Tolmezzo, sentenza n. 41, Assenza di obbligo assicurativo per i coadiutori familiari dei farmacisti non dipendenti e non iscritti all'albo – In assenza di una specifica previsione normativa, non è possibile applicare ai coadiutori familiari dei farmacisti, non dipendenti e non iscritti all'albo professionale, la disciplina che estende ai coadiutori familiari la tutela previdenziale disposta per gli esercenti attività commerciali. Ciò perché, a fini previdenziali, i farmacisti sono considerati professionisti e non commercianti, anche nelle ipotesi in cui in farmacia vengano venduti prodotti parafarmaceutici.</p>	
<p>28 gennaio 2009 – Corte di Cassazione, IV sez. penale, Delitti contro la persona. Incendio colposo. Violazione delle norme antinfortunistiche. Datore di lavoro. Grandi imprese. Obblighi non delegabili – Una delle prime decisioni che ha esaminato la nuova disciplina dettata dal d.lgs. 2008, n. 81 (in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro) ha evidenziato che il divieto per il datore di lavoro di delegare gli obblighi di cui all'art. 17 del d.lgs. 2008, n. 81, quali la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza e la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (RSPP), sussiste anche nelle imprese di notevoli dimensioni.</p>	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
<p>MOLESTIE Stati Uniti</p>	<p>16 aprile 2009 – Supreme Court of the State of Illinois, Sangamon County Sheriff's Dept v. IHRC, Molestie sessuale e responsabilità oggettiva del datore di lavoro – Viene riconosciuta la responsabilità oggettiva del datore di lavoro per i danni causati al lavoratore che si sia trovato in un ambiente ostile di lavoro dopo aver subito molestie sessuali da un suo collega gerarchicamente superiore. La sezione 2-102 dell'Illinois <i>Human Rights Act</i> prevede la responsabilità oggettiva del datore nel caso in cui le molestie siano state commesse da un suo dirigente o comunque da chi rappresenta il datore. Laddove, invece, le molestie siano state commesse da soggetti sprovvisti di funzioni direttive, il datore è responsabile sole se era a conoscenza delle molestie e non aveva adottato degli adeguati correttivi. Nel caso di specie la Corte non ha ritenuto applicabile la prima della due fattispecie dal momento che le molestie erano state poste da un superiore</p>	

	gerarchico, anche se quest'ultimo non svolgeva funzioni direttive nei confronti del lavoratore.	
LICENZIAMENTO INDIVIDUALE Francia	25 marzo 2009 – Cour de Cassation, Chambre sociale, Consenso ed indisponibilità dei diritti – Con la pronuncia si ribadisce l'indisponibilità del diritto alla tutela contro il licenziamento. Nel caso di specie un datore di lavoro ed un lavoratore a tempo indeterminato avevano siglato un contratto a tempo determinato che si sostituiva al precedente vincolo contrattuale. Il datore, successivamente, aveva receduto dal contratto a termine. La Cour de Cassation ha rilevato che il divieto di rinunciare preventivamente al diritto di avvalersi delle regole relative ai licenziamenti (art. L 1231-4 del <i>Code du travail</i>) rende priva di effetto la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, dal momento che il contratto a tempo indeterminato produce ancora i suoi effetti.	
Privacy (Diritto della) Spagna	23 marzo 2009 – Tribunal Constitucional, sala Primera, sentenza n. 70, Violazione del diritto alla privacy – Il diritto alla privacy (tutelato dall'art. 18.1 della <i>Constitución Española</i>) è inviolabile ma non assoluto; può subire limitazioni, nei soli casi e limiti stabiliti dalla legge, per esigenze di carattere sociale. Nel caso di specie, un'Amministrazione Pubblica aveva proceduto al pensionamento di un proprio dipendente per incapacità totale, utilizzando la documentazione del medico specialista a cui il dipendente si era rivolto privatamente. La normativa sulla privacy vigente all'epoca dei fatti (<i>Ley de Parlamento de Galicia</i> del 28 maggio 2001 n. 3) consentiva l'accesso alla documentazione sanitaria solo agli ispettori medici nell'esercizio delle loro funzioni. Il <i>Tribunal Constitucional</i> , conseguentemente, ha ritenuto violato il diritto alla privacy, dichiarando la nullità anche del provvedimento amministrativo con il quale il dipendente era stato allontanato dall'Amministrazione ed ha inviato quest'ultima a riaprire il procedimento amministrativo utilizzando una documentazione rispettosa del diritto invocato.	

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	16 aprile 2009 – Settore Chimico, Petroli, ENI, FILCEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILCEM-UIL, Piano investimenti ENI – Le associazioni sindacali in seguito alla crisi congiunturale dell'economia e alla sospensione, nel Petrochimico di Gela, degli investimenti per circa 250 milioni di euro, che facevano parte del piano quadriennale di sviluppo 2009-2012, hanno chiesto l'apertura di un tavolo di trattative che metta a confronto Eni, Ministero dell'Ambiente, Regione Sicilia e organizzazioni sindacali in quanto, secondo fonti aziendali, il ritardo è determinato da una situazione di stallo degli iter autorizzativi che permettano di disporre delle aree dove allocare i nuovi impianti. Il piano di investimenti come stabilito nell'accordo sindacale del 17 Gennaio 2008 prevedeva un piano strategico che si prefiggeva il rilancio della raffineria di Gela, da realizzarsi con l'attuazione del programma di miglioramento ambientale, tecnologico e produttivo.	
	27 marzo 2009 – Lavoro giornalistico, contrattazione nazionale, Federazione nazionale stampa italiana, federazione italiana editori giornali – È stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto del settore giornalistico che regola il rapporto di lavoro fra gli editori di quotidiani e/o di periodici, le agenzie di informazioni quotidiane per la stampa (anche elettroniche), l'emittenza radiotelevisiva privata di ambito nazionale e gli uffici stampa comunque collegati ad aziende editoriali. Sul piano normativo, l'accordo prevede una maggiorazione del 6% del minimo tabellare per gli scatti di anzianità, mentre per l'aspetto organizzativo, accanto alla figura del "redattore esperto" l'intesa introduce la figura del "redattore senior", che può essere riconosciuta anche al redattore esperto con anzianità di servizio nella qualifica superiore ai cinque anni. Il distacco presso testate dello stesso gruppo non può durare più di 24 mesi, salvo diverso accordo tra le parti e può essere utilizzato per comprovate esigenze produttive, organizzative e sostitutive. Eventuale proroga deve avere il consenso del giornalista. Per quel che riguarda i contratti a termine, gli stessi non possono superare i 36 mesi e sono consentiti in fase di sviluppo di nuove iniziative, per sostituire giornalisti assenti, per fronteggiare situazioni imprevedibili che richiedano temporanee integrazioni degli organici.	

17 marzo 2009 – **Settore Spettacolo, contrattazione nazionale, ANEC, ANEM, SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL** – È stato stipulato l'accordo di rinnovo della parte economica del CCNL per il personale dipendente dagli esercizi cinematografici. Il contratto ha previsto un aumento, secondo la gradualità, degli importi mensili lordi a titolo di elemento aggiuntivo del minimo tabellare utile a tutti gli effetti contrattuali con esclusione degli aumenti periodici di anzianità. Sono stati aumentati *in primis* i minimi tabellari in atto per i lavoratori dipendenti delle monosale e multisale cinematografiche. Gli stessi importi saranno però ridotti a decorrere dal 1 luglio 2010, in base a una decurtazione su tutti i livelli di circa il 30%. Quanto detto trova conferma e riscontro anche per i dipendenti dei multiplex e dei megaplex. È inoltre riconosciuto l'importo una tantum a copertura del periodo contrattuale 1 luglio 2008 – 31 marzo 2009.




ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA



ISTRUZIONE E FORMAZIONE Regno Unito	Febbraio 2009 – Higher education Funding Council for England (Hefce), PhD Study. Trends and profiles, 1996-97 to 2004-05 – La relazione descrive le caratteristiche degli iscritti al primo anno dei corsi di Dottorato nel Regno Unito. Il report è stato suddiviso in tre sezioni come di seguito elencate: 1) La prima esamina le tendenze globali dei dottorandi; 2) La seconda analizza i requisiti degli studenti in relazione al sesso, etnia ed altre caratteristiche; 3) La terza sezione esamina le tasse universitarie da sostenere per gli iscritti a corsi di dottorato.	
UNIVERSITÀ, SCUOLA, MERCATO DEL LAVORO Europa	Aprile 2009 – European University Association (EUA), European Universities. Looking forward with confidence, Prague Declaration – L'EUA ha pubblicato la Dichiarazione di Praga che contiene una serie di messaggi indirizzati alla classe politica europea con indicazioni proposte dalle università per combattere l'attuale crisi economica e finanziaria. Basata sugli esiti della recente Convenzione di Praga – la Dichiarazione fissa una agenda a lungo termine per le Università europee lungo il prossimo decennio identificando 10 percorsi di successo.	
Stati Uniti	Novembre 2008 – Thomas Bailey, Challenge And Opportunity: Rethinking The Role And Function Of Developmental Education In Community College, CCRC W.P. No. 14 – Il Paper tratta il problema dell'elevato numero di studenti che entrano nell'università con abilità accademiche scarse e delle conseguenze sullo sviluppo educativo. Lo studio riferisce sui risultati della valutazione degli effetti prodotti dagli interventi di compensazione e allineamento. Vengono discussi i costi dei programmi. La conclusione è che nella media i programmi compensativi come sono praticati nei Community College negli USA non sono molto efficaci, in parte perché la maggioranza degli studenti non terminano la sequenza delle attività che vengono loro prescritte.	





MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE

IMMIGRAZIONE	Marzo 2009 – Will Somerville, Madeleine Sumption, Immigration in the United Kingdom: The Recession and Beyond, Migration Policy Institute – Una delle possibili conseguenze dell'attuale crisi economica mondiale è la riduzione dei flussi migratori verso i Paesi più ricchi, per la crescente difficoltà nel trovare posti di lavoro. Questo studio punta a verificare l'esistenza o meno di un'evidenza in questo senso per il Regno Unito, concludendo che la recessione non porterà ad uno stop della migrazione internazionale, da un lato perché anche i Paesi di origine dei migranti sono toccati dalle difficoltà della recessione, e dall'altro perché la decisione di emigrare non risponde soltanto a motivazioni di tipo economico.	
---------------------	---	--

PREVIDENZA		
WELFARE	<p>22 aprile 2009 – Circolare Inps n. 62, <i>Articolo 35, commi da 8 a 13, della legge 27 febbraio 2009, n. 14. Modalità di accertamento del diritto alle prestazioni collegate al reddito</i> – L'Inps, comunica che dal 1° luglio di ciascun anno, le prestazioni assistenziali e previdenziali, collegate al reddito, saranno erogate in considerazione dei redditi percepiti nell'anno precedente; i medesimi redditi hanno valore per la corresponsione delle prestazioni collegate al reddito fino al 30 giugno dell'anno successivo. Entro il 30 giugno di ciascun anno dovranno essere comunicati agli enti previdenziali i dati relativi ai redditi dell'anno precedente, rilevanti ai fini del diritto alle prestazioni. La mancata comunicazione dei dati reddituali comporterà la sospensione della prestazione previdenziale o assistenziale in godimento. In sede di prima liquidazione si terrà conto dei redditi percepiti nell'anno di decorrenza della prestazione pensionistica, dichiarati in via presuntiva.</p>	

SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<p>Aprile 2009 – Regione Lazio, ASL Roma A, <i>Prime indicazioni operative per l'applicazione del d.lgs. n. 81/08: Titolo II – Luoghi di lavoro</i> – La Regione Lazio ha reso disponibili on line le <i>Prime indicazioni operative per l'applicazione del d.lgs. n. 81/08: Titolo II – Luoghi di lavoro</i>. Il documento mette in evidenza, articolo per articolo, le novità introdotte dal d.lgs. n. 81/08 rispetto alla normativa previgente e prende in esame il contenuto dell'Allegato IV, con riferimento ai requisiti dei luoghi di lavoro. Il valore aggiunto della pubblicazione è che viene fatto un raffronto tra le nuove disposizioni contenute nel d.lgs. n. 81/08 e gli articoli di cui al d.p.r. n. 547/55 e n. 303/56, al fine di evidenziare non solo i cambiamenti normativi, ma anche gli errori presenti nel novellato testo legislativo. Il documento è stato approvato dal Coordinamento Direttori S.Pre.S.A.L. (Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro) il 30 settembre 2008.</p>	
	<p>27 aprile 2009 – INAIL, <i>Record dal dopoguerra: nel 2008 morti sul lavoro sotto la soglia dei 1200 casi</i>, comunicato stampa – Le stime previsionali della Consulenza statistico attuariale dell'INAIL: i numeri restano drammatici ma il bilancio è in continua diminuzione e si ferma a 1.140 vittime. In calo del 4,1% anche il totale degli incidenti.</p>	
	<p>20 aprile 2009 – Istituto Superiore per la Prevenzione, e la Sicurezza sul Lavoro (ISPESL), <i>Profili di rischio del comparto restauro</i> – Sono state inserite nella banca dati “Profili di Rischio di Comparto” dell'ISPESL, consultabile on line sul sito dell'Istituto, il profilo di rischio e le relative informazioni utili per la prevenzione nel comparto del restauro. Si tratta di elaborazioni che traggono origine dai risultati di una ricerca finanziata dall'ISPESL e svolta dal CEFME – Centro per la Formazione delle Maestranze Edili ed Affini di Roma e Provincia, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica “G. Sanarelli”, dell'Università “Sapienza” di Roma. Tra le principali criticità emerse dalla suddetta ricerca vi è il fatto che i rischi connessi a tale specifico comparto sono difficili da circoscrivere, in quanto le attività di restauro possono riguardare una molteplicità eterogenea di opere, quali, ad esempio, un palazzo storico, dei reperti archeologici, dei tessuti, delle stampe o delle opere in metallo e per di più possono essere svolte in contesti ambientali diversi (scavi, ponteggi, musei,...). In ogni caso, i rischi identificabili in questo settore sono simili a quelli che si riscontrano nei comparti chimico/analisi cliniche ed edilizia. Inoltre, i lavoratori che operano in tale settore sono esposti ad un elevato rischio muscolo-scheletrico, poiché spesso i restauratori svolgono la loro prestazione di lavoro in condizioni estreme. Dalla ricerca emerge anche la presenza di rischi psico-sociali, ed in particolare, del rischio stress lavoro-correlato.</p> <p>Centro per la Formazione delle Maestranze Edili ed Affini CEFME di Roma e Provincia, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica “G. Sanarelli”, dell'Università “Sapienza” di Roma, Prevenzione e gestione del rischio nelle attività di restauro, Sintesi significativa.</p>	 


	<p>12 marzo 2009 – Circolare INAIL n. 11, <i>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: comunicazione nominativi</i> – La Circolare, per quest'anno, fa slittare al 16 maggio 2009 il termine ultimo per comunicare all'INAIL il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. aa) del d.lgs. n. 81 del 2008 (il termine statuito dalla suddetta disposizione di legge è il 31 marzo di ogni anno). La comunicazione dovrà essere effettuata via web, utilizzando il nuovo modello "Dichiarazione RLS" (o, in caso di problemi tecnici, anche via fax). In caso di inadempimento è prevista, secondo quanto stabilito dall'articolo 55, comma 4, lett. o) del d.lgs. n. 81 del 2008, una sanzione pari a 500 euro.</p>	
	<p>Gennaio 2009 – Azienda ULSS nn. 20, 21 e 22, Regione Veneto, <i>Progetto: "Verona Aziende Sicure". Manuale tecnico-operativo: per la definizione della politica della sicurezza e per l'attuazione di un sistema per la gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro</i> – È disponibile on line sul sito del Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPISAL) dell'ULSS 20 di Verona il "Manuale tecnico – operativo per la definizione della politica della sicurezza e per l'attuazione di un sistema per la gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro". Si tratta di un corposo documento, coordinato nella sua produzione e stesura dallo SPISAL dell'Azienda ULSS 20 di Verona, che riporta indicazioni operative, elaborate anche sulle base delle esperienze di alcune aziende private e pubbliche operanti nel territorio. In pratica, vengono forniti suggerimenti ed indicazioni pratiche "al fine di applicare i riferimenti essenziali, sia di natura legale che volontaria, necessari per implementare e sviluppare un sistema di gestione per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro in forma strutturata e contestualmente coerente alle aspettative di Legge". Al manuale tecnico sono collegati un gran numero di allegati e una lunga raccolta di check list applicative.</p>	



STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
<p>COMPETITIVITÀ E SVILUPPO Stati Uniti</p>	<p>Aprile 2009 – Hewitt Associates, <i>Managing HR on a Global Scale</i> – Sono 85 le aziende interessate dal presente studio. I risultati confermano che alcune organizzazioni delle Risorse Umane operano su base globale, sviluppando strategie e politiche su scala mondiale. A seconda delle esigenze delle organizzazioni stesse, la modalità operativa sarà di tipo globale, regionale e locale. È emerso che molte di queste aziende stanno puntando ad un rafforzamento della funzione della gestione delle risorse umane; si assiste, inoltre, ad un passaggio in tale ruolo di soggetti commerciali al fine di rispondere al meglio alle esigenze delle imprese.</p>	
<p>Quadro comparato</p>	<p>20 aprile 2009 – Organisation for Economic Co-operation and Development, <i>Australia should intervene quickly to avert a major rise in youth unemployment, says OECD</i>, Press Release – I giovani sono tra i soggetti più a rischio di disoccupazione per l'attuale crisi economica mondiale. Il Paese OECD con il maggior numero di ragazzi che lascia la scuola a sedici anni è l'Australia: per questo, un nuovo rapporto OECD, <i>Jobs for Youth: Australia</i>, suggerisce che la recessione possa rappresentare un'opportunità per affrontare una delle principali sfide del Paese, incoraggiando i giovani a proseguire negli studi, per accumulare competenze e migliorare le proprie prospettive di carriera.</p>	
<p>DISOCCUPAZIONE Quadro comparato</p>	<p>10 aprile 2009 – Organisation for Economic Co-operation and Development, <i>Unemployment rate rises to 7,3% in February 2009</i>, News Release – L'OECD riferisce che il tasso di disoccupazione nell'area di competenza a febbraio 2009 ha raggiunto il 7,3%, mostrando un lieve aumento rispetto al mese precedente, e una crescita di 1,3 punti percentuali sul dato di un anno fa. Nell'arco degli ultimi dodici mesi, i paesi OECD che hanno registrato gli incrementi maggiori sono, nell'ordine, Spagna (+6,2 punti percentuali), Irlanda (+5,2) e Stati Uniti (+3,5), che hanno raggiunto livelli del tasso di disoccupazione rispettivamente del 15,5, 10 e 8,5%.</p>	
<p>LAVORO FLESSIBILE</p>	<p>2008 – Heejung Chung, <i>Do institutions matter?</i> WP 107, Wissenschaftszentrum Berlin für Sozialforschung (WBS) – Il Paper esplora</p>	

	<p>le ragioni che sottendono alle differenze nella presenza e nella diffusione delle tipologie di tempo flessibile con specifica attenzione alle differenze tra i Paesi. Le teorie sulla concorrenza tra paesi sono testate per esaminare se le istituzioni del mercato del lavoro influenzano le pratiche di flessibilità oraria in confronto con altri fattori come il ciclo economico o le strutture del mercato del lavoro. Viene usato un modello multi-level che consente l'esame delle imprese nei differenti contesti nazionali, incorporando nel modello sia le caratteristiche delle imprese che le caratteristiche del paese. La flessibilità oraria viene analizzata come strumento per rispondere a bisogni delle imprese e a bisogni dei lavoratori. Il Paper descrive le differenze tra i Paesi in cui ci sono opzioni di flessibilità oraria orientate al lavoratore e paesi in cui ci sono pratiche di flessibilità oraria orientate ai bisogni aziendali. Sono stati utilizzati dati del <i>European Establishment Survey of Working-Time and Work-life Balance (ESWT)</i> della European Foundation of the Improvement of Living and Working Conditions su oltre 21.000 imprese in 21 Paesi membri EU. I risultati dell'analisi mostrano che le istituzioni, come le regolamentazioni a protezione dell'occupazione o la contrattazione collettiva centralizzata, spiegano le differenze tra i paesi nelle pratiche di flessibilità degli orari di lavoro. In più, la forza dei sindacati è associata ai paesi in cui le imprese usano opzioni di orario più favorevoli ai lavoratori e meno orientate esclusivamente ai bisogni aziendali. Le situazioni del mercato del lavoro e la struttura del sistema economico nazionale, come il grado di deindustrializzazione o la quota di donne nel mercato del lavoro, spiegano le differenze tra le differenti pratiche di orario di lavoro nei paesi considerati.</p>	
MERCATO DEL LAVORO		
Stati Uniti	<p>2009 – Hewitt Associates, <i>The Employee Free Choice Act. What Companies Can Do Now to Get Prepared, Point of View</i> – L'agenzia di consulting propone un <i>toolkit</i> strategico ad uso e consumo dei datori di lavoro statunitensi per gestire il cambiamento nel proprio mercato del lavoro interno qualora si verificasse il passaggio dell'<i>Employee Free Choice Act</i>. Le strategie di breve, lungo e medio termine mirano a governare la molteplicità di fattori che favorirebbero il ricorso, da parte del personale, all'opzione collettivista nelle relazioni di lavoro.</p>	
	<p>Marzo 2009 – James Marschall Borbely, <i>U.S. labor market in 2008: economy in recession</i>, Monthly Labor Review – I dati del <i>Current Population Survey (CPS)</i> mostrano che la fase di debolezza del mercato del lavoro iniziata durante la seconda metà del 2007 è peggiorata nel 2008 quando l'economia statunitense è entrata in una fase di recessione; la disoccupazione è aumentata velocemente e il guadagno medio settimanale dei lavoratori è cresciuto allo stesso tasso dell'inflazione.</p>	
OCCUPAZIONE		
	<p>27 aprile 2009 – Istat, <i>Rilevazione sulle forze di lavoro. Media 2008</i> – Torna a crescere la disoccupazione in Italia nel 2008, dopo nove anni di discesa senza soste. A dirlo è l'Istat, nel rapporto Forze lavoro 2008, sottolineando che i senza lavoro nel nostro Paese sono oggi al 6,7%, sette decimi di punto in più in confronto al 2007. Sempre secondo l'Istituto di ricerca, nel 2008, il tasso di occupazione, cioè il rapporto tra gli occupati e la popolazione, nella classe di età compresa tra 15 e 64 anni si attesta a livello nazionale al 58,7%, appena 0,1 decimi di punto percentuale in più rispetto al 2007. Tra le regioni, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta presentano i tassi di occupazione più alti (rispettivamente 70,2%, 68,6% e 67,9%), mentre Campania (42,5%), Sicilia e Calabria (44,1% in entrambi i casi) quelli più bassi.</p>	
Welfare		
Stati Uniti	<p>22 aprile 2009 – Eli R. Stoltzfus, <i>Access to Wellness and Employee Assistance Programs in the United States</i>, U.S. Bureau of Labor Statistics, Bureau of Labor Statistics, Compensation and Working Conditions Online – I programmi di Welfare e di assistenza all'occupazione rappresentano dei supporti importanti sia per i lavoratori che per i loro datori di lavoro; I dati dal National Compensation Survey (NCS) mostrano che nel 2008 i lavoratori del sia del settore pubblico che di quello private hanno avuto un buon accesso a questo tipo di benefici, più di quanto era accaduto in precedenza. In più, secondo quanto emerge da questo studio i lavoratori del settore pubblico hanno tassi di accesso più alti ai programmi di welfare.</p>	


STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	Quadro comparato	<p>Aprile 2009 – Uil Milano e Lombardia, <i>Andamento Prezzi al consumo ed altri indicatori statistici</i>, Newsletter, numero 4 – La prima sezione della Newsletter, “I numeri”, riporta alcuni indicatori in grado di fornire un flashback immediato sull’andamento complessivo dell’economia; questa volta gli indicatori critici, in rosso, diminuiscono in favore di quelli in nero; troppo presto per dire se la crisi abbia davvero toccato il fondo ma comunque segno di qualche piccolo segnale positivo.</p> 
		<p>25 aprile 2009 – International Labor Organization, <i>Shortening the Global Recession, Accelerating Recovery and Setting Course for Inclusive and Sustainable World Development</i> – Dichiarazione del Direttore generale dell’ International Labour Office Mr Juan Somavia durante l’incontro dell’International Monetary and Financial Committee (IMFC) e del Development Committee.</p> 
		<p>25 aprile 2009 – International Monetary and Financial Committee, <i>Statement by Mr. Mario Draghi Chairman, Financial Stability Board. Nineteenth Meeting</i> – I Ministri delle Finanze e i Governatori delle Banche centrali dei Paesi del G7 si sono riuniti a Washington il 24 aprile in vista degli incontri primaverili dell’International Monetary and Financial Committee (IMFC) e del Development Committee. Il Prof. Mario Draghi è intervenuto il 25 aprile alla riunione dell’IMFC, in qualità di Chairman del Financial Stability Board, e il 26 aprile a quella del Development Committee, in qualità di membro del Consiglio dei Governatori della Banca mondiale.</p> <p>26 aprile 2009 – Development Committee, <i>Statement by Mr. Mario Draghi, Governor of the Bank of Italy. On behalf of Albania, Greece, Italy, Malta, Portugal, San Marino and Timor Leste. Seventy-ninth meeting.</i></p> 
CONCILIAZIONE VITA E LAVORO	Germania	<p>Marzo 2009 – Annette Bergemann, Regina T. Riphahn, <i>Female Labor Supply and Parental Leave Benefits. The Causal Effect of Paying Higher Transfers for a Shorter Period of Time</i>, CESIFO Working Paper No. 2578 – Lo studio analizza gli effetti della riforma attuata in Germania che ha aumentato i benefici per i permessi parentali e ha ridotto il periodo per il loro pagamento. La riforma è riuscita a rendere più rapido il ritorno al lavoro delle donne dopo il parto. La più corta durata della interruzione del lavoro per maternità potrebbe portare effetti di lungo periodo sulla riduzione del deprezzamento del capitale umano e della penalizzazione salariale sofferta alle con figli che usavano l’interruzione per gravidanza e puerperio per periodi prolungati dopo la nascita dei figli.</p> 
OUTSOURCING	Quadro comparato	<p>2009 – Hewitt Associates, <i>HR Business Process Outsourcing: Coming of Age</i>, Hewitt Point of View – Hewitt ha identificato sette principi chiave per operare processi di esternalizzazione di rami delle risorse umane in maniera efficiente ed efficace: focalizzazione sulle transazioni, non risparmiare sulle opportunità, standardizzare il processo, eccellere in fasi distinte, monitorare le fasi, pensare per settori, focalizzazione sul valore e non solo sui costi. L’outsourcing di processi delle risorse umane, inizialmente praticato, a partire dalla seconda metà degli anni ottanta, con riferimento alle funzioni buste paga e piani pensione, è diventato, oggi, uno strumento largamente diffuso, anche per altre funzioni, volto al miglioramento delle performance aziendali e ad una razionalizzazione dei costi.</p> 
WELFARE	Quadro comparato	<p>20 marzo 2009 – Herwig Immervoll, Mark Pearson, <i>A good time for making work pay? Taking stock of in-work benefits and related measures across the OECD</i>, OECD Social, Employment and Migration Working Papers No. 81 – In anni recenti, molti Paesi OECD hanno introdotto tra le proprie politiche per l’occupazione i cosiddetti ‘In-Work Benefits’ (IWB), che permettono il sostegno economico di individui particolarmente svantaggiati sul mercato del lavoro (in particolare, lavoratori scarsamente qualificati, e soggetti che pur lavorando, si trovano a vivere in condizioni di povertà), senza però disincentivarne la partecipazione attiva nella forza lavoro. Questo Paper passa in rassegna le caratteristiche delle principali politiche di questo tipo, e cerca di valutarne l’efficacia.</p> 

EVENTI		
WELFARE	5-6-7-8 maggio 2009 – 9° Congresso nazionale FIT CISL , <i>Identità, responsabilità, fiducia, per migliorare lavoro, salari, sicurezza e Paese</i> – L'evento si terrà presso Chia Laguna Resort, Località Chia, Domus De Maria, Cagliari.	
	15 maggio 2009 – Università degli studi di Perugia, Associazione centro culturale Leone XIII , <i>Le politiche attive del lavoro nella prospettiva del bene comune</i> – L'evento si terrà presso la Sala del Dottorato, Logge di San Lorenzo, Piazza IV Novembre, Perugia.	
TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	8 maggio 2009 – Università Ca' Foscari Venezia , <i>Il Placement universitario: una risorsa per laureati e imprese</i> – L'evento si terrà presso Ca' Dolfin, Aula Magna, Dorsoduro 3825/e, Venezia.	
MERCATO DEL LAVORO	11-12 maggio 2009 – ABI, HR 2009. Banche e risorse umane , <i>Il lavoro in tempo di crisi: le leve per la ripresa</i> – L'evento si terrà presso Palazzo Altieri, Piazza del Gesù 49, Roma.	
	Scheda di adesione	
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	12 maggio 2009 – Obiettivo lavoro , <i>Il bilancio sociale 2008 di obiettivo lavoro</i> – L'evento si terrà presso l'Auditorium Marco Biagi, Largo Marco Biagi, 10, Modena.	

BANDI CONCORSI E PREMI		
MERCATO DEL LAVORO	15 maggio 2009 – Università degli Studi "La Sapienza" , <i>Borsa di studio "Roberto Biglieri"</i> – Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi "La Sapienza" bandisce una borsa di studio finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca della durata di 12 mesi dell'importo complessivo di € 20.000 (ventimila) al lordo delle ritenute di legge. Tale borsa è destinata a cittadini italiani o di Paesi comunitari di età non superiore a 29 anni (al termine di scadenza del bando) in possesso del diploma di laurea quadriennale in Giurisprudenza, Economia e commercio, Scienze politiche; ovvero di un diploma di laurea magistrale conseguito presso le Facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche; ovvero di titolo universitario equivalente conseguito all'estero. La borsa di studio è finalizzata alla produzione di una ricerca, di cui è responsabile scientifico il prof. Arturo Maresca, sul tema <i>Gli strumenti di conciliazione ed arbitrato delle controversie collettive</i> .	

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	Nota redazionale , <i>Il contropiede del Lingotto che ridisegna l'auto mondiale</i> in <i>Corriere della Sera</i> , 29 aprile 2009.	
OCCUPAZIONE	Francesca Barbieri, Anna Zavaritt , <i>Il mix per ritrovare lavoro: intraprendenza e network</i> in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 27 aprile 2009.	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
OCCUPAZIONE Francia	Marc Landré , <i>La France compte désormais 2,4 millions de chômeurs</i> , in <i>Le Figaro</i> , 27 aprile 2009.	
ORARIO DI LAVORO	Guillaume Tabard , <i>Hortefeux rouvre le débat sur le travail dominical</i> , in <i>Le</i>	

Francia	<i>Figaro</i> , 27 aprile 2009.	
PARITÀ DI TRATTAMENTO Regno Unito	Rosemary Bennett , <i>Compulsory audits on equal pay will force firms to give women more</i> in <i>The Times</i> , 24 aprile 2009.	

SITI INTERNET	
DURC	<p>Documento Unico di Regolarità Contributiva</p> <p>Disponibile sul sito del Ministero del lavoro una nuova sezione dedicata al DURC, Documento Unico di Regolarità Contributiva. La sezione raccoglie la normativa, la prassi e la modulistica utile per i diversi adempimenti obbligatori e per la migliore e completa informazione in argomento, nonché un servizio di risposta alle domande più frequenti (FAQ) per andare incontro alle esigenze informative dell'utenza.</p>
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE	<p>International Labour Standards: Freedom of Association (LibSynd)</p> <p>Questo database comprende rapporti e casi del Committee on Freedom of Association and commenti dal The Committee of Experts sull'applicazione della Convenzione sulla libertà di associazione.</p>



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinva

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Acli; Alleanza lavoro.; Ali; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Assolavoro; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Banca Popolare Emilia Romagna; CIA; Cisl; Cisl Funzione Pubblica; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative; Confesercenti; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; Cremonini S.p.A.; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux Zanussi S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Federtrasporti; Fiat S.p.A.; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Fondirigenti; Gevi S.p.A.; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Manutencoop; Il Sole 24 Ore; Ikea Italia retail S.r.l.; Inail; Inps; Isfol; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso.